

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e della Brianza



REGOLAMENTO DEL BILANCIO PARTECIPATIVO

Approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 17 del 02/04/2021

Servizio Finanziario

Art. 1

(Oggetto del regolamento, finalità)

1. Il presente regolamento disciplina l'istituto del bilancio partecipativo del Comune di Vedano al Lambro, quale strumento volto a promuovere la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche del proprio paese.
2. L'istituto si configura come l'assegnazione di una quota di budget del bilancio comunale alla gestione diretta dei cittadini che, con le modalità e gli strumenti descritti nel presente regolamento, vengono chiamati ad effettuare proposte concrete su come utilizzare la somma individuata in favore della comunità.

Art. 2

(Ambito soggettivo)

1. Nel processo di partecipazione, presentazione dei progetti e diritto al voto, sono coinvolti tutti i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il 16° anno di età nonché tutte le associazioni, gli istituti scolastici, le ditte, le istituzioni pubbliche e private, che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale mediante i loro legali rappresentanti i quali sono tenuti a presentare certificazione attestante la qualifica e i poteri posseduti.
2. Sono esclusi dalla partecipazione gli amministratori comunali e i consiglieri comunali, i dipendenti comunali, relativi coniugi e loro parenti diretti ed affini fino al 2° grado.

Art. 3

(Avvio, coordinamento del processo)

1. La Giunta comunale delibera ogni anno l'avvio del processo del bilancio partecipativo definendo le modalità di coordinamento tecnico-operativo e i tempi necessari al buon esito del processo, nel quadro delle disposizioni del presente Regolamento.
2. Il coordinamento tecnico-operativo delle diverse fasi del bilancio partecipativo, fino alla formulazione delle graduatorie derivanti dal processo di votazione, è svolto dall'ufficio dell'Ente a cui è attribuita la relativa competenza del bilancio partecipativo stesso e da un Comitato Tecnico appositamente nominato.

Art. 4

(Comitato Tecnico)

1. Il Comitato Tecnico è l'organo deputato alla valutazione delle proposte presentate ed è composto dal Sindaco, dall'assessore e dal responsabile di servizio competenti in merito alla materia della proposta presentata e da un segretario individuato fra il personale del servizio economico-finanziario.
2. Il Comitato Tecnico, nella valutazione delle proposte, utilizzerà i seguenti criteri:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità con le risorse finanziarie a disposizione.

Art. 5
(Le fasi del processo)

1. Il processo del bilancio partecipativo si articola in 5 fasi:

fase 1: definizione budget

fase 2: informazione e pubblicità dell'iniziativa;

fase 3: presentazione delle proposte e verifiche di ammissibilità, pubblicazione;

fase 4: votazione delle proposte ammesse, pubblicazione dei risultati e proclamazione del progetto vincitore e di una graduatoria;

fase 5: presa in carico delle proposte e loro realizzazione.

2. La durata complessiva di ciascuna fase è individuata dalla Giunta Comunale annualmente con idonea delibera, tenendo conto della tempistica di approvazione del bilancio.

Art. 6
(Fase 1: definizione del budget)

1. Le risorse da sottoporre al processo del bilancio partecipativo sono individuate dalla Giunta Comunale e sono previste, di anno in anno, all'interno del bilancio di previsione.

Art. 7
(Fase 2: informazione e pubblicità dell'iniziativa)

1. La divulgazione del percorso, delle modalità di svolgimento, della tempistica del bilancio partecipativo, la messa a disposizione dei materiali relativi e di ogni altra informazione utile si attua attraverso i seguenti canali:

- organizzazione di incontri pubblici (attuando comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID19);
- comunicazione sul sito web e sulla pagina Facebook del Comune di Vedano al Lambro
- affissione in diversi spazi espositivi (atrio comunale, biblioteca, ecc...)

2. Per eventuali richieste di informazioni o chiarimenti viene istituita l'apposito indirizzo mail bilanciopartecipativo@comune.vedanoallambro.mb.it.

Art. 8

(Fase 3: presentazione delle proposte, verifiche di ammissibilità, pubblicazione)

1. Ogni proposta deve essere redatta sull'apposito modulo (che sarà disponibile con il download sul sito web dell'Ente o potrà essere ritirata presso gli uffici comunali) compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal proponente.
2. La presentazione delle proposte avviene sia con modalità di consegna tradizionali (tramite consegna presso l'ufficio protocollo del Comune) sia attraverso mezzi informatici (invio su posta PEC istituzionale comune.vedanoallambro@pec.regione.lombardia.it) entro le scadenze previste.
3. Le proposte sono successivamente analizzate dal Comitato Tecnico di cui all'art. 4 del presente regolamento che ne valuterà l'ammissibilità e fattibilità verificandone gli aspetti formali, tecnici, finanziari, nonché gli aspetti relativi alle fasi e ai tempi di realizzazione.
4. Le proposte ammesse al voto sono quindi pubblicate sull'apposita sezione del sito web dell'Ente e sono rese disponibili in forma cartacea presso gli uffici comunali al fine di permettere ai cittadini interessati di prenderne visione.

Art. 9

(Fase 4: votazione delle proposte ammesse, pubblicazione dei risultati e proclamazione del progetto vincitore)

1. Al termine del periodo di pubblicizzazione, di cui all'art. 8, le proposte ammesse al voto sono sottoposte alla valutazione dei cittadini, come individuati dal precedente art. 2.
2. Ogni soggetto può votare una sola proposta in forma non anonima.
3. Le operazioni di voto avvengono attraverso la compilazione dell'apposito modulo che dovrà essere compilato, sottoscritto ed inviato tramite mail all'indirizzo pec istituzionale bilanciopartecipativo@comune.vedanoallambro.mb.it o consegnato fisicamente presso l'ufficio protocollo.
4. La durata della fase di voto viene stabilita dalla Giunta ed esplicitata durante la presentazione del bilancio partecipato.
5. La fase 4 si conclude con la pubblicazione degli esiti della votazione e con la proclamazione del progetto vincitore e di una graduatoria dei restanti progetti.

Art. 10

(Fase 5: presa in carico delle proposte e loro realizzazione)

1. L'Amministrazione provvederà all'assegnazione del progetto vincitore all'ufficio competente per materia che ne curerà la realizzazione.
2. Qualora il budget della proposta più votata sia inferiore alla cifra destinata dal bilancio partecipativo, la quota rimanente verrà assegnata a proposte successive in ordine di graduatoria solo se la somma sia sufficiente a coprirne la relativa spesa. In caso contrario verrà svincolata e riconfluirà nel bilancio comunale gestito dall'amministrazione.

3. La realizzazione operativa delle proposte di cui ai commi precedenti potrà essere effettuata direttamente dall'Amministrazione, oppure indirettamente tramite la stipula di opportune convenzioni o contratti con ditte terze o professionisti.

4. L'Amministrazione manterrà e svolgerà comunque compiti di monitoraggio sull'esecuzione delle attività, garantendo la loro compatibilità e coerenza con la proposta risultata vincitrice.

Art 11

(Pubblicazione delle informazioni)

1. Il Comune garantisce puntuale e aggiornata informazione sulle varie fasi del processo del bilancio partecipato e sullo stato di attuazione delle proposte selezionate tramite il sito web istituzionale del Comune.

2. Tutte le informazioni relative alle varie fasi del processo del bilancio partecipato sono rese disponibili attraverso il sito istituzionale dell'Ente e la pagina Facebook ufficiale del Comune di Vedano al Lambro.

Art. 12

(Informativa sul trattamento dei dati personali)

1. Il Comune informa che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali viene effettuato per finalità relative all'esecuzione di compiti di interesse pubblico volte a promuovere la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche del proprio paese, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. e) e del Regolamento UE 679/2016. In particolare, la base giuridica è dettata dalla normativa in materia di programmazione economico e finanziaria contenute nel decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli Enti Locali, di seguito "TUEL"), in combinato disposto con l'art. 8 dello stesso TUEL in merito alla "partecipazione popolare", nonché l'art. 1 del Dlgs 33/2013 ed il presente "Regolamento Comunale sul Bilancio Partecipativo".

2. Il Comune invita a prendere visione dell'informativa estesa in merito al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13-14 del Regolamento UE 679/2016 e pubblicata sul sito istituzionale nella pagina dedicata al Bilancio Partecipativo.

Art. 13

(Entrata in vigore - revisione)

1. Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente ed è soggetto a valutazione e revisione periodica.